

# Teatro De Micheli



Teatro  
Comunale di Copparo  
De Micheli



Comune  
di Copparo

a cura di



**BP** BIALYSTOK  
PRODUZIONI

direzione artistica  
Massimiliano Venturi

**STAGIONE  
TEATRALE  
2022 - 2023**

Il teatro ha per la comunità un ruolo centrale, di promotore e custode dei grandi valori umani e culturali, di luogo di incontro, di scambio e di evoluzione. Con questa consapevolezza abbiamo voluto proseguire, rafforzandola anche in questa stagione 2022-2023, l'opera di consolidamento e di crescita del Teatro De Micheli, dopo due anni difficili.

Lo abbiamo fatto attraverso quattro azioni.

L'attenzione per uno spazio cittadino di pregio: sono stati eseguiti lavori di risanamento della platea e importanti interventi di riqualificazione energetica.

La qualità dell'offerta artistica: il cartellone prevede una prima nazionale, un'anteprima regionale e due provinciali, vedrà salire sul palcoscenico rilevanti protagonisti del panorama teatrale e presenta una ricca selezione di eventi, con un occhio di riguardo per l'impegno delle compagnie locali.

L'espansione della proposta culturale: il De Micheli ha "adottato" l'Orchestra Sinfonica d'Este, che vi tiene una rassegna concertistica sinfonico cameristica di pregio e che partecipa alla coproduzione della Fondazione Teatro "G. Borgatti" di Cento e del Comune di Copparo.

L'apertura a un pubblico quanto più ampio possibile: le tariffe sono state rimodulate e ridotte in modo consistente, così da poter consentire al maggior numero di persone di avvicinarsi al teatro, tenendo conto anche della complessa situazione economica che stiamo vivendo.

Fabrizio Pagnoni *Sindaco di Copparo*

Il Teatro De Micheli riparte con rinnovato slancio, offrendo al pubblico una proposta artistica trasversale e varia, costellata di eventi esclusivi.

Grande protagonista sarà la comicità d'autore, con Leonardo Manera, Giobbe Covatta, Anna Mazzamauro e le anteprime provinciali dei nuovissimi lavori di Paolo Cevoli e Maria Pia Timo.

Ci sarà poi un doppio appuntamento tra teatro e musica, con il tributo di Formazione Minima a Giorgio Gaber e la prima nazionale del nuovo tour teatrale di Filippo Graziani, che sul palco del De Micheli darà voce a inediti e grandi successi dal repertorio del padre Ivan. Completerà il cartellone serale l'ultima fatica di Stivalaccio Teatro, a Copparo in esclusiva regionale.

Gli appuntamenti domenicali con Junior! Pomeriggi a Teatro, dedicati al pubblico di ragazzi e famiglie e offerti ad ingresso gratuito, spazieranno tra fiabe e teatro di figura. Il prologo ed il gran finale di stagione saranno affidati alla creatività locale, con le compagnie Insieme x caso e Quei da Cupar che presenteranno le loro ultime creazioni.

Vi aspettiamo a teatro.

Massimiliano Venturi *Direttore Artistico Teatro De Micheli*

■ p. 4

**18-19.11.2022** / ore 21

*T'arcordat cla sira?*

**Insieme x caso**

*Pazienti in fuga*

■ p. 5

**26.11.2022** / ore 21

**Leonardo Manera**

*Homo Modernus*

■ p. 6

**27.11.2022** / ore 16

**Junior!** ingresso gratuito

**Giorgio Gabrielli**

*Legno, diavoli e vecchiette...  
storie di marionette*

■ p. 7

**10.12.2022** / ore 21

**Formazione minima  
e Sergio Gerasi**

*G & G: Omaggio a Giorgio Gaber*

■ p. 8

**18.12.2022** / ore 16

**Junior!** ingresso gratuito

**Tieffeu**

*Pi...Pi...Pinocchio*

■ p. 9

**20.01.2023** / ore 21

**Filippo Graziani**

*Arcipelago Ivan*

■ p. 10

**22.01.2023** / ore 16

**Junior!** ingresso gratuito

**I Pupi di Stac**

*Cappuccetto Rosso*

■ p. 11

**12.02.2023** / ore 16

**Junior!** ingresso gratuito

**Alberto De Bastiani**

*Storie di Lupi*

■ p. 12

**18.02.2023** / ore 21

**Anna Mazzamauro**

*Com'è ancora umano lei caro Fantozzi*

■ p. 13

**24.02.2023** / ore 21

**Paolo Cevoli**

*Andavo ai 100 all'ora*

■ p. 14

**11.03.2023** / ore 21

**Maria Pia Timo**

*Soldi Soldi*

■ p. 15

**23.03.2023** / ore 21

**Stivalaccio Teatro /  
Teatro Stabile del Veneto**

*Arlecchino muto per spavento*

■ p. 16

**31.03.2023** / ore 21

**Giobbe Covatta**

*6° (Sei gradi)*

■ p. 18

**15.04.2023** / ore 21

*T'arcordat cla sira?*

**Quei da Cupar**

*La furtuna l'è goba*

■ p. 19

**22.04.2023** / ore 21

ingresso gratuito

**Viva Verdi**

■ p. 20

**29.04.2023** / ore 21

*T'arcordat cla sira?*

**Insieme x caso**

*Ac fata bugà*

p. 22

**info e biglietteria**

# 18-19.11 Insieme x caso

2022 / ore 21 *Pazienti in fuga*

*T'arcordat  
cla s'ira?*

una commedia in due atti scritta e diretta  
da **Franca Facchini**



Nel reparto di chirurgia di un noto ospedale ferrarese, il Dottor Jack La Fine, primario, assume una nuova infermiera, senza farne cenno alla burbera e impeccabile caposala. Milù, la nuova infermiera, è una ragazza di origini tedesche ma che da molti anni vive in Italia; non ha un gran curriculum, ma siccome i due sono perdutoamente innamorati, il primario di fama mondiale rischia la carriera, pur d'averla a lavorare accanto a se. Milù combinerà guai di ogni tipo in reparto, rendendo difficile la vita dei pazienti e mandando la caposala Domitilla su tutte le furie. Al contempo il primario farà di tutto pur di coprirla. In reparto ne accadranno di tutti i colori, tra colpi di scena ed enormi equivoci, con un susseguirsi incalzante di personaggi, tra i quali una addetta alle pulizie alquanto bizzarra e un donnaiolo infatuato di Milù. Per non parlare dell'autoritaria caposala veneta, che cerca di proteggere i due stravaganti pazienti alle prese con gli errori di medico ed infermiera. Personaggi strampalati, gag esilaranti e frizzanti saranno gli ingredienti principali della commedia; tra risate, divertimento e grandi emozioni i due amanti si troveranno di fronte ad una situazione che stravolgerà per sempre la loro vita, ma che farà capire loro l'importanza della medicina, della prevenzione, della ricerca e del dover vivere ogni giorno come se fosse l'ultimo.

**26.11**

# **Leonardo Manera**

**2022 / ore 21**

*Homo Modernus*



Pensavamo che per ogni domanda ci fosse una risposta pronta; pensavamo che per ogni malattia ci fosse la cura adatta; pensavamo di vivere in una società così evoluta da preservarci da sofferenze impreviste; riservate forse ad altri. Invece abbiamo scoperto che non è così, che dobbiamo ancora trovare la strada giusta per essere felici.

Partendo da questi presupposti il protagonista prova a vivere una giornata qualunque di uno di noi, dalla colazione del mattino alla cena della sera, dalla raccolta differenziata dei rifiuti all'inevitabile pausa sui social, dall'accompagnare a scuola i figli fino all'arrivo al lavoro, più o meno gratificante. Momenti pieni di ansia ma nei quali è anche possibile cogliere spunti di divertimento e comicità.

Interrogandosi sugli elementi che danno senso alla vita, concludendo con un messaggio di speranza e senza mai rinunciare alla sua tipica verve comica, Manera offrirà al pubblico uno spettacolo che unisce il sorriso ad una concreta considerazione sul nostro vivere quotidiano.

**27.11**

**2022 / ore 16**

**ingresso gratuito**

**Giorgio Gabrielli**

*Legno, diavoli e vecchiette...*

*storie di marionette*



Dopo tanti anni passati viaggiando e facendo spettacolo con una piccola baracca montata sulle spalle e due burattini, il saltimbanco si ferma a ricordare e a raccontare la sua storia.

Alcuni dei soggetti più bizzarri costruiti in giro per il mondo diventano i suoi nuovi personaggi con i quali ha montato uno spettacolo. Narra del suo percorso dall'inizio ad oggi, da quando proprio come Geppetto ha pensato di costruirsi una marionetta che gli permettesse di andarsene in giro per il mondo guadagnando un pezzo di pane e un bicchiere di vino. In questo spettacolo di sua creazione Giorgio Gabrielli offre uno spaccato della sua abilità di animatore, scenografo e costruttore, che gli ha permesso negli anni di spaziare abilmente dalle marionette ai burattini ai pupazzi, dalle maschere alle ombre cinesi.

**10.12**

2022 / ore 21

# **Formazione minima e Sergio Gerasi**

*G & G: Omaggio a Giorgio Gaber*

voce: **Lorenzo Bartolini**

chitarra: **Lorenzo Gasperoni**

illustrazioni: **Sergio Gerasi**



Un lavoro ideato e messo in scena da Formazione Minima, duo teatrale-musicale che porta avanti da oltre un decennio un percorso di riscoperta e recupero del teatro-canzone dell'indimenticato "cantattore", indagando a fondo ogni sfumatura di un intellettuale scomodo, che amava la realtà non meno di quanto amasse il pensiero e la parola, e che riusciva a frugare con lucidità nelle contraddizioni dell'Italia contemporanea.

Dall'incontro con Davide Barzi e Sergio Gerasi, autori di G & G, il primo volume illustrato mai realizzato sull'artista milanese, nasce questo progetto: il connubio tra musica, teatro e disegno dà vita ad uno spettacolo dove viso, corpo e voce di Gaber vengono affrontati in una luce nuova, attraverso disegni realizzati nel corso di un concerto, con le immagini che commentano le parole e le melodie che suggeriscono nuove immagini.

Un omaggio inconsueto, che porta in scena un Gaber in purezza.

**18.12**

**2022 / ore 16**

**ingresso gratuito**

# Tieffeu

*Pi...Pi...Pinocchio*

con **Claudio Massimo Paternò,**  
**Ingrid Monacelli, Davide Tassi**  
scenografia e regia di **Mario Mirabassi**



Pi...Pi... Pinocchio, è un omaggio alla figura del burattinaio per eccellenza, Mangiafuoco, che riscattato dal ruolo di “cattivo” a cui siamo abituati, diventa il narratore nostalgico di una propria storia del famoso burattino: una storia commovente ed appassionante capace di sciogliere anche i cuori di pietra.

Gli attori e le figure ci accompagnano nei luoghi tipici: il teatro di Mangiafuoco, il paese dei balocchi, il campo dei miracoli e il mare dove alla fine appare il grande pesce. La storia così scorre delicatamente in un contesto magico e ricco di colpi di scena.

La versione attuale di Pi.. Pi... Pinocchio è un riallestimento di una produzione del 1996 che ebbe un notevole successo di pubblico. Per questa nuova versione sono stati ricostruiti gran parte dei materiali e sono state aggiornate regia e messinscena.

**20.01**

**2023 / ore 21**

# Filippo Graziani

## *Arcipelago Ivan*

**PRIMA  
NAZIONALE**

voce e chitarra: **Filippo Graziani**

batteria: **Tommy Graziani**

basso e chitarra acustica: **Francesco Cardelli**

tastiere: **Elia Zambardino**

regia di **Gigi Bischi**



Le canzoni, la musica, il disegno e la scrittura.

Tutto questo è Arcipelago Ivan.

È il luogo che racchiude tutte le sfaccettature artistiche di Ivan Graziani, che convivono in equilibrio proprio come le isole di un arcipelago.

Questo è l'omaggio che Filippo Graziani tributa al padre, traghettando gli spettatori come a bordo di una nave tra musica, racconti e letture per rivivere i grandi successi di casa Graziani come Lugano addio, Firenze, Pigo ma anche le canzoni dell'esordio e i lato B dei dischi più famosi, per scoprire nuove curiosità sul primo cantautore rock italiano.

Sarà proprio il Teatro De Micheli a dare l'avvio al nuovo tour teatrale, accompagnato dall'uscita di un album di inediti di Ivan Graziani, recuperati dai suoi provini originali.

**22.01**

# **I Pupi di Stac**

**2023** / ore 16

*Cappuccetto Rosso*

ingresso gratuito



La grandissima notorietà della fiaba, assieme alla chiarissima e semplice morale, fanno di questo spettacolo uno dei titoli più richiesti nel repertorio della Compagnia. I Pupi di Stac interpretano la storia nella maniera più classica, rispettandone ogni suggestione.

D'altra parte, all'atto della prima messinscena, si è dovuto risolvere il problema dell'ambientazione, dei personaggi secondari, dell'arricchimento di una vicenda altrimenti brevissima. Sono nate così alcune "anomalie" rispetto alla fiaba più conosciuta che da un lato la rendono un po' più toscana, dall'altro introducono un tema ricorrente: le fiabe sono vere?

Nata a Firenze nel 1946 per opera di Carlo Staccioli, animata negli anni fra gli altri da Paolo e Lucia Poli, la compagnia basa il suo lavoro scenico su pupi di legno intagliato alti circa 60 centimetri. Sono, 'marionette senza fili' animate dal basso o, se si preferisce, 'burattini con le gambe' come il loro fratello più famoso: Pinocchio. Le baracche, veri teatrini in miniatura con sipari, quinte e fondali, hanno due piani scenici: il palcoscenico dove i burattini possono camminare ed un livello superiore dove appaiono nel modo più tradizionale.

**12.02**

**Alberto De Bastiani**

**2023 / ore 16**

**Storie di Lupi**

**ingresso gratuito**



Poveri lupi, bastonati e maltrattati sempre affamati ed evitati da tutti. Ma sono proprio così cattivi? Fanno così paura? Di sicuro non sono molto fortunati. Vi ricordate di quel lupo che bussò alla porta dei tre porcellini? Poverino... E di quello che incontrò nel bosco Cappuccetto Rosso? Brutta giornata quella...

Ma finalmente anche il lupo potrà dire la sua, raccontarci queste storie in prima persona, darci la sua versione dei fatti.

Burattini, pupazzi, narrazione e musica dal vivo sono gli ingredienti usati per raccontare due famose favole e parlare in modo semplice e divertente di rispetto della diversità.

Alberto De Bastiani è attore e burattinaio in attività dal 1982. Ha messo in scena i suoi spettacoli nei più importanti festival italiani e stranieri, con presenze in in Spagna, Portogallo, Austria, Slovenia, Belgio, Olanda, Germania, Pakistan, Messico, Ecuador ed Eritrea. Ha ottenuto, tra gli altri, il premio per il miglior spettacolo al Festival Internazionale del Teatro per ragazzi di Porto Sant'Elpidio nel 1998.

**18.02**

## **Anna Mazzamauro**

**2023** / ore 21

*Com'è ancora umano lei caro Fantozzi*

*Parole e musiche per Paolo Villaggio*

di e con **Anna Mazzamauro**

musica dal vivo di **Sasà Calabrese**



Un lavoro originale, che l'interprete presenta così: "Mi sono sempre chiesta legittimamente che nome avesse la signorina Silvani, alla quale Paolo Villaggio ha regalato l'eternità e che io ho contribuito a mantenere.

Allora, poiché quella signorina mi appartiene di diritto e poiché i personaggi non nascono casualmente ma raccontano, nascondendoli con l'ironia, i nostri segni, i nostri umori, le nostre inclinazioni, il nostro animo, allora la Silvani sono io!

Adesso provate a chiamare la Silvani con il mio nome. Anna Silvani. È perfetto. Allora come Anna Silvani soltanto io posso, con il mio nome e col suo cognome, raccontare Paolo raccontando Ugo.

E leggeremo insieme il nostro incontro, il suo primo film, il mio divertente impatto con il cinema e via via vent'anni della nostra vita professionale a puntate, vent'anni di solitudine della Silvani che non aveva capito che Fantozzi fosse stato l'unico uomo ad averla veramente amata".

**24.02**

**Paolo Cevoli**

**ANTEPRIMA  
PROVINCIALE**

**2023 / ore 21**

*Andavo ai 100 all'ora*



“Andavo ai 100 all'ora” cantava Gianni Morandi nel suo primo singolo. Era il 1962 e in quegli anni andare ai 100 all'ora sembrava una gran velocità! Oggi se si va in autostrada a quella andatura ti suonano dietro, anche i camion di trasporto suini.

Come sono cambiate le cose in questi ultimi anni!

Paolo Cevoli, classe 1958, nonno con 2 nipotini all'attivo, immagina di raccontare ai figli dei suoi figli com'era la vita quando lui era un bambino. Cose che oggi sembrano assurde: non c'era internet, i telefoni avevano la rotella, la TV era in bianco e nero; non c'erano il politicamente corretto, la raccolta differenziata (anche perché quasi non si produceva immondizia...) e gli apericena.

Un racconto personale che attraversa tutta la vita di Paolo fino ai giorni nostri. Non per dire che “una volta era meglio”, anzi, ma per comprendere le nostre radici e ridere di noi stessi.

**11.03**

**2023 / ore 21**

# **Maria Pia Timo**

## ***Soldi Soldi***

*Vademecum per ridere laddove ci sarebbe da piangere*

di **Roberto Pozzi** e **Maria Pia Timo**

con la collaborazione di **Daniela Lorizzo**

regia di **Roberto Pozzi**

**ANTEPRIMA  
PROVINCIALE**



I soldi! Oggi si parla solo di soldi... Uno spettacolo comico sull'ultimo vero argomento tabù, che tocca tutti in maniera trasversale: il denaro e il nostro rapporto con esso, dalla quotidianità spicciola a come condiziona la nostra vita. Dalla gestione familiare dei conti alle criptovalute, passando dalla storia delle prime monete in terracotta dei popoli antichi fino a paypal. La moneta vera, falsa, coniata, scritta, scarabocchiata, strappata, rattoppata con lo scotch, l'inflazione, lo spread, il teg, il taeg, gli euro-bond, chi sono questi sconosciuti?

Uno spettacolo esilarante e coinvolgente, scritto con la consulenza di una banking trainer, per ridere di un intero mondo finanziario in cui non cambiamo nulla o quasi e ci affidiamo ad altri, ma sempre ignari, tenendo le dita di una mano incrociate e l'altra a cercare scongiuri sotto la cintola. Uno spettacolo che non vuole insegnare niente o quasi, ma che fruga nella nostra ignoranza e scopre il lato comico, a tratti tragi-comico, della nostra epoca.

**23.03**

**2023 / ore 21**

# **Stivalaccio Teatro** **Teatro Stabile del Veneto** *Arlecchino muto per spavento*

**ANTEPRIMA  
EMILIA-ROMAGNA**

coproduzione con **Teatro Stabile di Bolzano, Teatro Stabile di Verona**, con il sostegno della **Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza** e della **Fondazione Teatro Civico di Schio** CON (in ordine alfabetico) **Sara Allevi, Marie Coutance, Matteo Cremon, Anna De Franceschi, Francesca Botti, Michele Mori, Stefano Rota, Pierdomenico Simone, Maria Luisa Zaltron, Marco Zoppello** soggetto originale e regia **Marco Zoppello**



Uno dei canovacci più rappresentati nella Parigi dei primi del '700, qui riproposto per la prima volta in epoca moderna, come grande omaggio alla Commedia dell'Arte e all'abilità tutta italiana del fare di necessità virtù. La trama è quella "classica", con un amore contrastato e i lazzi e le improvvisazioni lasciate ai personaggi e alle maschere che portano in scena. Ne scaturisce alla ribalta della scena un teatro popolare, ma ricco di spunti, in cui la tradizione della Commedia dell'Arte viene smontata e rimontata con gli strumenti di interpretazione e di lettura del XXI secolo, in uno spettacolo in cui gioco, invenzione, amore, paura e dramma si mescolano, celati dalle smorfie inamovibili delle maschere e dall'abilità degli interpreti. E se queste esili vicende, echi dello splendore teatrale di tempi lontani riescono ancora a strappare un sorriso, forse in quel preciso istante potrà rinascere la poesia del teatro, per troppo tempo silenziata e muta.

# 31.03

# Giobbe Covatta

2023 / ore 21

6° (Sei gradi)

uno spettacolo di **Giobbe Covatta** e **Paola Catella**  
con la partecipazione di **Ugo Gangheri**



Il numero “6” ha un forte significato simbolico: rappresenta l'aumento in gradi centigradi della temperatura del nostro pianeta. Tutto ciò che vedremo nel corso dello spettacolo è collocato nel futuro in diversi periodi storici nei quali la temperatura media della terra sarà aumentata di uno, due, tre, quattro, cinque e sei gradi.

I personaggi che vivranno in queste epoche saranno i nostri discendenti (figli, nipoti o pronipoti che siano) ed avranno ereditato da noi il nostro patrimonio economico, sociale e culturale ma anche il mondo nello stato in cui glielo avremo lasciato.

Ma come sarà il mondo la cui temperatura media sarà più alta di un grado rispetto ad oggi? E quando i gradi saranno due? E riuscire ad evitare aumenti superiori che porterebbero inevitabilmente alla nostra estinzione? Da Giobbe Covatta uno spettacolo dove comicità, ironia e satira si accompagnano alla divulgazione scientifica su quelli che sono senza dubbio i grandi temi del nostro secolo: sostenibilità del Pianeta e delle sue popolazioni.

evento realizzato  
grazie al sostegno di





# CADF

## La Fabbrica dell'Acqua

Protagonista indiscusso della comicità sul palcoscenico così come del piccolo e grande schermo, Giobbe Covatta lega da sempre la sua creazione artistica a temi di grande attualità come il riscaldamento globale, la sostenibilità ambientale, le campagne umanitarie ed i diritti dell'infanzia.

La sua presenza in cartellone a ridosso delle celebrazioni per la Giornata Mondiale dell'Acqua, canonizzata nel 1992 dalle Nazioni Unite per il 22 marzo, è resa possibile grazie al contributo di CADF, main sponsor della stagione del Teatro De Micheli.

**CADF S.p.A. Via Alfieri 3 ◆ 44021 Codigoro (FE) ◆ [www.cadf.it](http://www.cadf.it)**

**15.04**

**2023 / ore 21**

# Quei da Cupar

*La fortuna l'è goba*

*T'arcordat  
cla s'ira?*



La compagnia Quei da Cupar ritorna sul palco del Teatro De Micheli con una novità: una commedia liberamente ispirata al classico di Peppino De Filippo 'Non è vero ma ci credo'.

La vicenda si svolge tra l'ufficio di una piccola azienda a carattere familiare e l'abitazione privata del titolare, il Dott. Germano Menegatti, uomo dai solidi principi, padre e marito irreprensibile ma estremamente credulone e superstizioso. Ed è proprio la superstizione a scandire i ritmi della sua giornata, finendo per condizionare completamente i rapporti con dipendenti e familiari, coinvolti loro malgrado in situazioni che oscillano continuamente tra il tragicomico e il grottesco. Ma nulla è come appare, e tra imprevisti e colpi di scena, anche ciò che appare irrimediabilmente perduto finisce pian piano per ritornare al proprio posto.

**22.04**

## **Viva Verdi**

**2023** / ore 21

*Cori, Ouverture e passioni*

ingresso gratuito

*di un grande italiano*

Coro lirico sinfonico di Parma e dell'Emilia-Romagna

**COLSPER** / maestro del coro **Andrea Bianchi**

**Orchestra Sinfonica D'Este** / direttore **Nadir Garofalo**

con **Massimo Bagliani** nel ruolo di Giuseppe Verdi

e con **Alessandro Ramin** nel ruolo di Sir John Falstaff

testi **Massimo Bagliani**

una coproduzione della **Fondazione Teatro**

**"G. Borgatti" di Cento e del Comune di Copparo**



Uno spettacolo in cui coro e orchestra eseguiranno ouverture e cori più significativi dell'opera di Giuseppe Verdi. A condurci in questo viaggio sarà proprio lui, Giuseppe Verdi: lo vedremo, impersonato dall'attore Massimo Bagliani, compiere questo percorso attraverso la propria vita, raccontando aneddoti, riflettendo ed anche ironizzando sulle proprie passioni, anche grazie alle incursioni del personaggio forse più bizzarro della storia dell'opera lirica, Sir John Falstaff. Verdi e Falstaff, due caratteri agli antipodi, ma due facce della stessa medaglia, l'uno introverso e l'altro estroverso e provocatore ma con le stesse passioni, la stessa saggezza ed il medesimo senso della vita.

**29.04**

**Insieme x caso**

**2023 / ore 21**

*Ac fata bugà*

*T'arcordat  
cla sîra?*



La nuova creazione della compagnia racconta la storia di Dora e Otello, due nonni arzilli e un po' eccentrici, sempre in disputa anche se complici e uniti da tanto amore. Molto legati alle tradizioni, dopo parecchi anni senza incontrarsi chiamano a sé tutta la famiglia per festeggiare il diciottesimo compleanno di Margherita, loro unica nipote.

Hanno sognato molto quel giorno e proprio per l'occasione hanno preparato uno splendido pranzo, con una tavola imbandita di ricchi e succulenti piatti legati alla cucina ferrarese.

Il tutto però verrà rovinato dalla presunzione della giovane nipote, che sbeffeggerà i due anziani additandoli come vecchi trogloditi disadattati nel mondo moderno e tecnologico. I due nonni decideranno quindi di raccontare a tutta la famiglia una storia della loro vita dove anche tutti loro ne sono protagonisti.

Un tuffo nel passato, per assaporare tradizioni e valori, cercando di riportarli in un mondo moderno, dove tanto è andato perso.

Gag incomprensioni equivoci divertimento ed emozioni, in una storia vecchia con una spina dorsale moderna e a tratti futuristica.



# Teatro De Micheli

piazza del Popolo 11/A  
44034 Copparo FE  
[www.teatrodemicheli.it](http://www.teatrodemicheli.it)



direzione artistica  
**Massimiliano Venturi**

## **BIGLIETTERIA**

**orario dal 04/10/22 al 26/11/22**

*mercoledì e sabato 10 - 13*

*giovedì e venerdì 10 - 13 e 15 - 18*

*apertura straordinaria martedì 04/10/22 ore 10 - 13 e 15 - 18*

**orario dall'01/12/22 a fine stagione**

*giovedì 15 - 18*

*venerdì 10 - 13 e 15 - 18*

*sabato 10 - 13*

**Prelazione vecchi abbonati dal 04/10 al 15/10 compresi**

*Nei giorni festivi la biglietteria è chiusa.*

*Nelle giornate di spettacolo la biglietteria apre alle ore 20*

## **INFORMAZIONI**

0532 864580 - 389 1551656 - [biglietteria@teatrodemicheli.it](mailto:biglietteria@teatrodemicheli.it)

PREVENDITA ON LINE (circuito vivaticket)

[www.teatrodemicheli.it](http://www.teatrodemicheli.it)

TARIFFA	PLATEA/BARCACCE (€)	I GALLERIA (€)	II GALLERIA (€)
<b>Stagione di prosa - biglietti</b>			
intera	<b>20</b>	<b>18</b>	<b>15</b>
ridotta	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>13</b>
under 30 / studenti universitari	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>10</b>
<b>carnet 4 spettacoli</b>			
intera	<b>72</b>	<b>66</b>	<b>56</b>
ridotta	<b>56</b>	<b>50</b>	<b>45</b>
under 30 / studenti universitari	<b>45</b>	<b>40</b>	<b>35</b>
<b>carnet 6 spettacoli</b>			
intera	<b>102</b>	<b>90</b>	<b>78</b>
ridotta	<b>78</b>	<b>69</b>	<b>60</b>
under 30 / studenti universitari	<b>66</b>	<b>60</b>	<b>50</b>
<b>abbonamento completo 8 spettacoli</b>			
intera	<b>115</b>	<b>99</b>	<b>85</b>
ridotta	<b>85</b>	<b>75</b>	<b>70</b>
under 30 / studenti universitari	<b>60</b>	<b>55</b>	<b>50</b>
<b>T'arcordat cla síra? - biglietto</b>			
intera	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>Junior! Pomeriggi a teatro</b>			
ingresso gratuito			

L'**abbonamento completo** comprende gli 8 spettacoli in cartellone e dà diritto al posto assegnato per tutta la stagione. L'abbonato alla stagione completa matura il diritto di prelazione per la stagione successiva. È possibile sottoscrivere un **carnet da 4 o 6 titoli a scelta**; il carnet non garantisce il posto fisso per tutti gli spettacoli.

**RIDUZIONI** La **tariffa ridotta** per biglietti e abbonamenti è riservata ai soci Coop Alleanza 3.0, Coop Reno, agli over 65 ed agli aderenti alle associazioni culturali, di volontariato, di promozione sociale, circoli e affini su tutto il territorio copparese. Per usufruire della **tariffa dedicata ad under 30 e studenti universitari** è necessario esibire documento di identità o tessera universitaria.

Le persone con disabilità hanno diritto alla tariffa ridotta per sé ed all'ingresso gratuito per l'eventuale accompagnatore.



